

UMILIATO IL GEN. ANTOINE LAHAD



Il generale Antoine Lahad, comandante del dissolto Esercito del Libano Sud (Els), la milizia che Israele aveva costituito, armato, addestrato e stipendiato in quella che era la fascia di sicurezza, nell'uscire di scena rivolge amare critiche al governo israeliano. Parlando con giornalisti a Metulla, sul confine col Libano, Lahad definisce “*illogico*” e “*irragionevole*” il ritiro delle truppe israeliane e sostiene che i miliziani dell'Els sono stati “*umiliati*”.

Circa cinquemila miliziani, incluse le rispettive famiglie, trovano rifugio in Israele; molti altri si consegnano alle autorità libanesi.

Lahad, che il governo di Beirut ha due volte condannato a morte per tradimento, non ha comunque avere preoccupazioni per il suo futuro. Da anni ha la famiglia al sicuro in Francia e si è assicurato consistenti indennizzi finanziari da parte di Israele.